

## Procedure del Sistema di Gestione Integrato



**JESISERVIZI S.R.L.**

Sede Legale: Piazza Indipendenza, 1 - Sede Amministrativa: Piazza Della Repubblica, 1/a -  
60035 JESI (AN) Tel.0731.538233-Cod. Fisc. P.IVA 02204580423

### PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ

PRO CRZ 01

Ed. 2023/01 Rev\_03

Data : 20/10/2023

Pag. 1 di 12

#### Sommario

|       |  |    |
|-------|--|----|
| 1     | Generalità.....  | 2  |
| 2     | Procedura.....   | 3  |
| 2.1   | Fonte normativa e natura dell'istituto .....                             | 3  |
| 2.2   | Protezione del lavoratore che segnala un illecito.....                   | 4  |
| 2.3   | Oggetto della segnalazione.....  | 4  |
| 2.4   | Canali.....  | 5  |
| 2.5   | Contenuto della segnalazione.....  | 7  |
| 2.5.1 | Le segnalazioni anonime e la loro trattazione .....                      | 7  |
| 2.6   | Attività di gestione e verifica della fondatezza della segnalazione..... | 7  |
| 2.7   | Forme di tutela del segnalante .....                                     | 8  |
| 3     | Formazione ed informazione.....  | 9  |
| 4     | Trattamento dei dati personali.....                                      | 9  |
| 5     | Documenti applicabili.....   | 10 |

| Ed. n°  | Rev. n° | Data Emissione | Descrizione modifiche |
|---------|---------|----------------|-----------------------|
| 2023/01 | 03      | 23/10/2023     | Emissione Procedura   |
|         |         |                |                       |

| REDATTO DA:   | VERIFICATO DA:  | APPROVATO DA:   |
|---|---|---|
| <b>Nominativo:</b><br>Anna Rita Borgognoni (RPCT)   | <b>Nominativo:</b><br>Enrico Scarlato (RO)  | <b>Nominativo:</b><br>Gianluigi Paoletti (AU)   |
| <b>Data:</b> 23/10/2023   | <b>Data:</b> 23/10/2023   | <b>Data:</b> 23/10/2023   |
| <b>Firma:</b>  | <b>Firma:</b>  | <b>Firma:</b>  |

| Procedure del Sistema di Gestione Integrato                                       |  |                   |              |
|---|--|-------------------|--------------|
|  | <b>JESISERVIZI S.R.L.</b><br>Sede Legale: Piazza Indipendenza, 1 - Sede Amministrativa: Piazza Della Repubblica, 1/a -<br>60035 JESI (AN) Tel.0731.538233-Cod. Fisc. P.IVA 02204580423 |                   |              |
|   | PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ   |                   |              |
| PRO CRZ 01  | Ed. 2023/01 Rev_03   | Data : 20/10/2023 | Pag. 2 di 12 |

## 1 Generalità

### Scopo

Lo scopo della presente procedura è definire le modalità ed i canali per la segnalazione di illeciti ed irregolarità in modo conforme a:

- D.Lgs. n.24 del 10/03/2023 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”;
- Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne, approvate con Delibera ANAC n°311 del 12 luglio 2023.

La procedura avrà altresì ad oggetto:

- la definizione delle responsabilità per la gestione delle varie fasi del processo;
- la definizione delle attività conseguenti ad una segnalazione;
- i contenuti inerenti alla tutela dell’identità del segnalante e di coloro che sono coinvolti nella segnalazione;
- la definizione delle modalità di gestione di eventuali segnalazioni anonime.

### Responsabilità

L’attuazione della presente procedura e la vigilanza sulla sua applicazione è affidata al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, d’ora in avanti RPCT.

L’attivazione del procedimento disciplinare è di competenza dell’Amministratore Unico.

### Applicabilità

#### Ambito soggettivo di applicazione:

- lavoratori dipendenti dell’Ente;
- titolari di un rapporto di collaborazione;
- liberi professionisti e consulenti;
- volontari e tirocinanti;
- persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza;
- soggetti che godono della protezione diversi da chi segnala, denuncia o effettua divulgazioni pubbliche, *ex multis* il “facilitatore” (cfr.par. 1.5. L.G. Anac)

#### Ambito oggettivo di applicazione:

Oggetto di segnalazione, denuncia e divulgazione pubblica sono le informazioni sulle violazioni, compresi i fondati sospetti, di normative nazionali e dell’Unione europea che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’amministrazione pubblica o dell’ente privato, commesse nell’ambito dell’organizzazione dell’ente con cui il segnalante o denunciante intrattiene uno dei rapporti giuridici qualificati considerati dal legislatore.

Le informazioni sulle violazioni possono riguardare anche le violazioni non ancora commesse che il whistleblower, ragionevolmente, ritiene potrebbero esserlo sulla base di elementi concreti. Tali elementi possono essere anche irregolarità e anomalie (indici sintomatici) che il segnalante ritiene possano dar luogo ad una delle violazioni previste dal decreto. Il legislatore ha tipizzato le fattispecie di violazioni<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Violazioni del diritto nazionale

- ✓ Illeciti civili;
- ✓ Illeciti amministrativi;
- ✓ Condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, violazioni dei modelli di organizzazione e gestione previsti nel d.lgs. n. 231/2001;

| <b>Procedure del Sistema di Gestione Integrato</b>                                |  |                   |              |
|---|--|-------------------|--------------|
|  | <b>JESISERVIZI S.R.L.</b><br>Sede Legale: Piazza Indipendenza, 1 - Sede Amministrativa: Piazza Della Repubblica, 1/a -<br>60035 JESI (AN) Tel.0731.538233-Cod. Fisc. P.IVA 02204580423 |                   |              |
|   | <b>PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ</b>  |                   |              |
| <b>PRO CRZ 01</b>   | Ed. 2023/01 Rev_03   | Data : 20/10/2023 | Pag. 3 di 12 |

Non sono, invece, oggetto di segnalazione:

- le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. voci di corridoio);
- Le violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al decreto, ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'allegato al decreto;
- violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea.

## **2 Procedura**

### **2.1 Fonte normativa e natura dell'istituto**

Il diritto/dovere del lavoratore a vedersi applicata la disciplina riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali è sancito dal D.Lgs. 24/2023.

Ai fini del presente decreto, nello specifico secondo l'art.3, per soggetto del settore pubblico si intende il dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, ivi compreso il dipendente di cui all'articolo 3, il dipendente di un ente pubblico economico ovvero il dipendente di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

La disciplina di cui al presente articolo si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica; tutti i volontari e tirocinanti (retribuiti e non); tutte le persone il quale rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sono state acquisite nel processo di selezione e/o fasi precontrattuali; infine, coloro il quale rapporto giuridico si è sciolto, se le informazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

- 
- ✓ Illeciti penali;
  - ✓ Illeciti contabili;
  - ✓ Irregolarità - Non sono più incluse tra le violazioni del diritto nazionale ma possono costituire "elementi concreti" (indici sintomatici) - di cui all' art. 2, co. 1, lett. b) d.lgs. 24/2023 - tali da far ritenere al segnalante che potrebbe essere commessa una delle violazioni previste dal decreto.

#### **Violazioni del diritto dell'UE**

- ✓ Illeciti commessi in violazione della normativa dell'UE indicata nell'Allegato 1 al d.lgs. n. 24/2023 e di tutte le disposizioni nazionali che ne danno attuazione (anche se queste ultime non sono espressamente elencate nel citato allegato) (art. 2, co. 1, lett. a) n. 3);
- ✓ Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea (art. 325 del TFUE lotta contro la frode e le attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'UE) come individuati nei regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri dell'UE (art. 2, co. 1, lett. a) n. 4);
- ✓ Atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali (art. 26, paragrafo 2, del TFUE). Sono ricomprese le violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle società e i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta Sulle società (art. 2, co. 1, lett. a);
- ✓ Sulle società (art. 2, co. 1, lett. a);
- ✓ Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea nei settori di cui ai n. 3, 4 e 5 sopra indicati (art. 2, co. 1, lett. a) n. 6).

| Procedure del Sistema di Gestione Integrato                                       |  |                   |              |
|---|--|-------------------|--------------|
|  | <b>JESISERVIZI S.R.L.</b><br>Sede Legale: Piazza Indipendenza, 1 - Sede Amministrativa: Piazza Della Repubblica, 1/a -<br>60035 JESI (AN) Tel.0731.538233-Cod. Fisc. P.IVA 02204580423 |                   |              |
|   | PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ   |                   |              |
| PRO CRZ 01  | Ed. 2023/01 Rev_03   | Data : 20/10/2023 | Pag. 4 di 12 |

## 2.2 Protezione del lavoratore che segnala un illecito

Secondo l'art. 12 del decreto legislativo 24/2023 l'identità del segnalante non può essere rivelata e le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

Nell'ambito del procedimento penale l'identità del segnalante è protetta secondo quanto disposto dall'articolo 329 del codice di procedura penale; l'identità del segnalante è altresì protetta nei procedimenti presso la Corte dei Conti fino alla chiusura della fase istruttoria.

Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.

Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

La segnalazione e l'identità del segnalante sono sottratte dall'accesso agli atti di cui all'articolo 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dall'accesso civico di cui all'art. 5 e seguenti del D.Lgs. 33/2013.

L'art.17 pone il divieto di ritorsione. Il licenziamento ritorsivo o discriminatorio del soggetto segnalante e ogni altro atto assunto in violazione dell'art.17 sono nulli. Sono altresì nulli il mutamento di mansioni ai sensi dell'articolo 2103 del Codice civile, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante.

È onere del datore di lavoro, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari, o a demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti, o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa.

In caso di ritorsioni, i lavoratori possono comunicarle all'ANAC e, se del caso, quest'ultima coinvolgerà anche l'ispettorato Nazionale del Lavoro per i provvedimenti di propria competenza (art.19).

## 2.3 Oggetto della segnalazione

La Società ha organizzato appositi canali che consentono ai soggetti apicali ed ai subordinati di presentare segnalazioni circostanziate riguardanti condotte illecite e ogni violazione di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato, con particolare attenzione a quelle di seguito citate:

- violazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (Legge 190/2012);
- violazioni del Codice Etico o di altri regolamenti aziendali;
- comportamenti che potrebbero configurare una violazione del diritto nazionale o dell'UE. In modo esemplificativo ma non esaustivo:
  - o violazioni in materia di salute e sicurezza quali rispetto delle procedure e delle istruzioni; mancato utilizzo dei DPI, rimozione di protezioni, etc.;
  - o violazioni in materia ambientale;
  - o mancato rispetto dei protocolli amministrativi, delle regole contabili e dei regolamenti per le comunicazioni sociali;
  - o reati societari quali false comunicazioni sociali o impedito controllo degli amministratori;
  - o reati contro la pubblica amministrazione;
  - o indebita percezione di contributi pubblici, truffa nei confronti dello stato, malversazione di contributi pubblici;
  - o delitti informatici e trattamento illecito di dati;
  - o concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione;
  - o corruzione tra privati;
  - o riciclaggio;
  - o delitti contro il commercio e l'industria;
  - o impiego di lavoratori irregolari;

| Procedure del Sistema di Gestione Integrato                                       |  |                   |              |
|---|--|-------------------|--------------|
|  | <b>JESISERVIZI S.R.L.</b><br>Sede Legale: Piazza Indipendenza, 1 - Sede Amministrativa: Piazza Della Repubblica, 1/a -<br>60035 JESI (AN) Tel.0731.538233-Cod. Fisc. P.IVA 02204580423 |                   |              |
|   | PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ   |                   |              |
| <b>PRO CRZ 01</b>   | Ed. 2023/01 Rev_03   | Data : 20/10/2023 | Pag. 5 di 12 |

- reati tributari.

Possono essere segnalate anche irregolarità tali da far ritenere al segnalante che potrebbe essere commessa una delle violazioni previste dal decreto.

Tali canali garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione.

## 2.4 Canali

Internamente l'azienda ha messo a disposizione da tempo canali che possono essere utilizzati, in ottica di massima collaborazione, prima di ricorrere allo strumento del "whistleblowing" di cui si ricorda ed incoraggia l'utilizzo, in particolare:

- ✓ **PRO SGI 04 "Segnalazione delle non conformità e degli eventi incidentali".**

I lavoratori hanno la possibilità di comunicare con i propri rappresentanti sindacali o con l'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), a seconda della tematica.

Qualora queste segnalazioni non abbiano sortito effetto, o nel caso in cui si reputi necessario per la gravità del fatto, sono disponibili ulteriori canali, conformemente a quanto richiesto dal D.Lgs. 24/2023.

La normativa in materia di segnalazioni degli illeciti garantisce la tutela dell'identità del segnalante.

**In Jesiservizi, le segnalazioni devono essere indirizzate al:**

- ✓ **Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza**

In via eventuale, l'identità sarà comunicata/rivelata ad altri soggetti, solo dietro consenso scritto del segnalante.

**Il modello per eventuali comunicazioni via posta è allegato in calce alla presente procedura.**

**È inoltre stato istituito un canale informatico per le segnalazioni, attraverso una piattaforma elettronica gestita da Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. come responsabile esterno del trattamento.**

**L'accesso alla piattaforma è consentito solo al segnalante e al gestore del canale di Jesiservizi, ovvero al Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza.**

**Il link alla piattaforma per le segnalazioni online è reperibile nel sito internet aziendale, sezione "Amministrazione Trasparente", "Altri contenuti: Dati ulteriori" al link:**

<https://jesiservizisrl.whistleblowing.it/>

Qualora la segnalazione interna sia presentata ad un soggetto diverso da quello individuato e autorizzato dall'amministrazione o ente (ad esempio nelle Amministrazioni Pubbliche ad altro dirigente o funzionario in luogo del RPCT), laddove il segnalante dichiara espressamente di voler beneficiare delle tutele in materia whistleblowing o tale volontà sia desumibile dalla segnalazione, la segnalazione è considerata "segnalazione whistleblowing" e va trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto interno competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante. Diversamente, se il segnalante non dichiara espressamente di voler beneficiare delle tutele, o detta volontà non sia desumibile dalla segnalazione, detta segnalazione è considerata quale segnalazione ordinaria. In tal caso la Società valuterà se le informazioni ricevute sono sufficientemente dettagliate per iniziare un'indagine interna e, ove ritenuta utile, ne terrà conto.

La segnalazione presentata o ricevuta da qualsiasi altro dipendente dell'Azienda deve essere tempestivamente inoltrata, a cura del ricevente e nel rispetto delle garanzie di riservatezza, al Gestore al quale è affidata la sua protocollazione in via riservata e la tenuta del relativo registro.

Anche eventuali segnalazioni anonime o non conformità che dovessero seguire i canali ordinari devono essere comunicate a RPCT qualora riguardino possibili casi di corruzione.

## Procedure del Sistema di Gestione Integrato



**JESISERVIZI S.R.L.**

Sede Legale: Piazza Indipendenza, 1 - Sede Amministrativa: Piazza Della Repubblica, 1/a -  
60035 JESI (AN) Tel.0731.538233-Cod. Fisc. P.IVA 02204580423

### PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ

**PRO CRZ 01**

Ed. 2023/01 Rev\_03

Data : 20/10/2023

Pag. 6 di 12

Infine, ai sensi dell'art. 14 c. 4, nel caso di **segnalazione orale/telefonica**, se si ritiene di dover registrare la conversazione e/o produrre verbale, occorre richiedere preventivamente il consenso dell'interessato. Egli può anche verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione. Le segnalazioni orali/telefoniche sono acquisite dal RPCT previo appuntamento.

**La segnalazione può essere presentata con le seguenti modalità:**

| Canali Interni  | Canale esterno presso ANAC   | Divulgazione Pubblica   | Denuncia all'Autorità Giudiziaria  |
|---|--|---|--|
| <p>a) <b>mediante la piattaforma online all'apposito link <a href="https://jesiservizisrl.whistleblowing.it/">https://jesiservizisrl.whistleblowing.it/</a></b></p> <p>b) <b>mediante invio del modulo compilabile, allegato 1 alla presente procedura</b>, a mezzo del servizio postale, via posta raccomandata all'attenzione del Responsabile per la Prevenzione e la Corruzione, c/o Jesiservizi S.r.l., Piazza Indipendenza n. 1 60035 Jesi (AN). In tal caso, per poter usufruire della garanzia della riservatezza, è necessario che la segnalazione venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "Comunicazione strettamente riservata". All'interno della busta saranno inserite due ulteriori buste: una con scritto all'esterno "dati del segnalante", contenente la parte B del modulo ed il documento di identità; nella seconda busta sarà inserita la parte A con la segnalazione scrivendo all'esterno della stessa "segnalazione". Questo consentirà di separare segnalazione e dati del segnalante.</p> | <p>Si può segnalare ad ANAC solo se:</p> <p>a) Non sono stati attivati o non sono conformi i canali interni;</p> <p>b) La persona ha già fatto una segnalazione interna, senza esito;</p> <p>c) Vi è fondato motivo di ritenere che la segnalazione interna non avrebbe seguito o che sarebbe oggetto di ritorsione;</p> <p>d) La violazione potrebbe costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.</p> <p>è possibile fare la segnalazione tramite il canale esterno attivato dall'Autorità, che si può trovare all'indirizzo <a href="https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing">https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing</a>.</p> | <p>Solo se:</p> <p>a) Sono state effettuate segnalazioni usando entrambi i canali precedenti, senza riscontro entro i termini temporali prestabiliti;</p> <p>b) La violazione potrebbe costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;</p> <p>c) La persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna (ad ANAC) possa comportare rischio di ritorsioni o possa avere non efficace seguito, in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.</p> <p>La divulgazione pubblica implica, ad esempio la pubblicazione a mezzo stampa o altri mezzi in grado di raggiungere molteplici persone.</p> | <p>Infine, <b>in ultima alternativa</b>, si possono anche denunciare i fatti all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile, senza previa segnalazione a Jesiservizi o all'ANAC.</p> |

| Procedure del Sistema di Gestione Integrato                                       |  |                   |              |
|---|--|-------------------|--------------|
|  | <b>JESISERVIZI S.R.L.</b><br>Sede Legale: Piazza Indipendenza, 1 - Sede Amministrativa: Piazza Della Repubblica, 1/a -<br>60035 JESI (AN) Tel.0731.538233-Cod. Fisc. P.IVA 02204580423 |                   |              |
|   | PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ   |                   |              |
| PRO CRZ 01  | Ed. 2023/01 Rev_03   | Data : 20/10/2023 | Pag. 7 di 12 |

| Canali Interni  | Canale esterno presso ANAC | Divulgazione Pubblica | Denuncia all’Autorità Giudiziaria |
|---|----------------------------|-----------------------|-----------------------------------|
| <p>c) <b>verbalmente</b>, mediante la richiesta da parte del segnalante di “incontro diretto” con il RPCT entro un termine ragionevole, nel corso del quale la dichiarazione rilasciata sarà riportata a verbale da RPCT previo appuntamento. Per redigere il verbale, si utilizzerà il modello “whistleblowing”, allegato 1 alla presente procedura o si inserirà direttamente la segnalazione nella piattaforma, stampandola per controfirma.</p> |                            |                       |                                   |

## 2.5 Contenuto della segnalazione

Il segnalante deve fornire tutti gli elementi utili a consentire agli uffici competenti di procedere alle dovute ed appropriate verifiche ed accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione.

A tal fine, la segnalazione **deve contenere almeno i seguenti elementi**:

- generalità del soggetto che effettua la segnalazione, con indicazione della posizione o funzione svolta nell’ambito dell’azienda;
- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione;
- se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi;
- se conosciute, le generalità o altri elementi (come la qualifica e il servizio in cui svolge l’attività) che consentano di identificare il/i soggetto/i che ha/hanno posto/i in essere i fatti segnalati;
- l’indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati;
- l’indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti;
- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

### 2.5.1 Le segnalazioni anonime e la loro trattazione

Le segnalazioni dalle quali non è possibile ricavare l’identità del segnalante sono considerate anonime.

Jesiservizi considera le segnalazioni anonime ricevute attraverso i canali interni alla stregua di segnalazioni ordinarie.

Le segnalazioni anonime ricevute saranno registrate e la relativa documentazione conservata, rendendo così possibile rintracciarle, nel caso in cui il segnalante, o chi abbia sporto denuncia, comunichi ad ANAC di aver subito misure ritorsive a causa di quella segnalazione o denuncia anonima.

In ogni caso, il segnalante o il denunciante anonimo, successivamente identificato, che ha comunicato ad ANAC di aver subito ritorsioni, può beneficiare della tutela che il decreto garantisce a fronte di misure ritorsive.

## 2.6 Attività di gestione e verifica della fondatezza della segnalazione

## Procedure del Sistema di Gestione Integrato



JESISERVIZI S.R.L.

Sede Legale: Piazza Indipendenza, 1 - Sede Amministrativa: Piazza Della Repubblica, 1/a -  
60035 JESI (AN) Tel.0731.538233-Cod. Fisc. P.IVA 02204580423

### PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ

PRO CRZ 01

Ed. 2023/01 Rev\_03

Data : 20/10/2023

Pag. 8 di 12

La gestione e la verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT (di seguito anche il "Gestore") che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

Ai sensi dell'art. 5, co. 1 lett.a) del D.Lgs 24/2023, il RPCT rilascia alla persona del segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione.

Ai sensi dell'art. 5, co.1 lett. b), il Gestore fornisce riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

A tal fine, il Responsabile per la prevenzione della corruzione si avvale del supporto delle competenti strutture aziendali e, all'occorrenza, di organi di controllo esterni all'azienda (tra cui Guardia di Finanza, Direzione Territoriale del Lavoro, Agenzia delle Entrate, etc.).

**Qualora, all'esito della verifica, la segnalazione risulti fondata, il RPCT, in relazione alla natura della violazione, provvederà a:**

- a) comunicare l'esito dell'accertamento all'Amministratore Unico, affinché provveda all'adozione dei provvedimenti gestionali di competenza, incluso, sussistendone i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;
- b) presentare denuncia all'autorità giudiziaria competente, ove applicabile.

#### 2.7 Forme di tutela del segnalante

Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del Codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge, (es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo) l'identità del "whistleblower" viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione.

Pertanto, fatte salve le eccezioni di cui sopra, l'identità del segnalante **non può essere rivelata senza il suo espresso consenso** e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

La riservatezza, oltre che all'identità del segnalante, viene garantita anche a qualsiasi altra informazione o elemento della segnalazione dal cui disvelamento si possa dedurre direttamente o indirettamente l'identità del segnalante.

La riservatezza viene garantita anche nel caso di segnalazioni - interne o esterne - effettuate in forma orale attraverso linee telefoniche o, in alternativa, sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto con chi tratta la segnalazione.

Si tutela la riservatezza del segnalante anche quando la segnalazione perviene a personale diverso da quello autorizzato e competente a gestire le segnalazioni, al quale, comunque, le stesse vanno trasmesse senza ritardo.

Ai sensi dell'art. 12, co. 5-6-7 "nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità.

È dato avviso alla persona segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati, nella ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, nonché nelle procedure di segnalazione interna ed esterna di cui al presente capo, quando la rivelazione della identità della persona segnalante e delle informazioni di cui al comma 2 è indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta. I soggetti del settore pubblico e del settore privato, l'ANAC, nonché le autorità amministrative cui l'ANAC trasmette le segnalazioni esterne di loro competenza, tutelano l'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione, nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante".



| Procedure del Sistema di Gestione Integrato                                       |  |                   |              |
|---|--|-------------------|--------------|
|  | <b>JESISERVIZI S.R.L.</b><br>Sede Legale: Piazza Indipendenza, 1 - Sede Amministrativa: Piazza Della Repubblica, 1/a -<br>60035 JESI (AN) Tel.0731.538233-Cod. Fisc. P.IVA 02204580423 |                   |              |
|   | PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ   |                   |              |
| PRO CRZ 01  | Ed. 2023/01 Rev_03   | Data : 20/10/2023 | Pag. 9 di 12 |

Nei confronti del dipendente che effettua una segnalazione ai sensi della presente procedura non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Per misure discriminatorie si intendono le azioni disciplinari ingiustificate, le molestie sul luogo di lavoro ed ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili.

Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver effettuato una segnalazione di illecito **deve dare notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione al Responsabile della prevenzione della corruzione** che, valutata la sussistenza degli elementi, segnala l'ipotesi di discriminazione:

- all'Amministratore Unico;
- al RPCT del socio di maggioranza che esercita il controllo analogo, qualora il responsabile della violazione sia l'Amministratore Unico.

L'Amministratore Unico (o il Comune di Jesi nella seconda ipotesi) valuta tempestivamente l'opportunità/necessità di adottare atti o provvedimenti per ripristinare la situazione e/o per rimediare agli effetti negativi della discriminazione in via amministrativa e la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente autore della discriminazione.

**Resta ferma la facoltà** del dipendente di rivolgersi direttamente alle associazioni sindacali di riferimento che, qualora non lo abbia fatto l'azienda, provvedono a segnalare la discriminazione a: **ANAC e Ispettorato Territoriale del Lavoro (INL)**.

La presente procedura lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del whistleblower nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del Codice penale e dell'art. 2043 del codice civile.

Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente policy, quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della procedura.

Infine, la tutela delle persone segnalanti si applica anche qualora la segnalazione, la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o la divulgazione pubblica di informazioni avvenga nei seguenti casi:

- a) quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- b) durante il periodo di prova;
- c) successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

### 3 Formazione ed informazione

Nel rispetto dell'art.4, in qualsiasi caso i soggetti strettamente legati alla procedura saranno adeguatamente formati, in coerenza con i contenuti del programma annuale di formazione.

Ai sensi dell'art. 5, co. 1 lett. e) il RPCT mette a disposizione informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni esterne. Le suddette informazioni sono esposte e rese facilmente visibili nei luoghi di lavoro, nonché accessibili alle persone che, pur non frequentando i luoghi di lavoro, intrattengono un rapporto giuridico in una delle forme di cui all'articolo 3, commi 3 o 4.

### 4 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, al fine di garantire il diritto alla protezione dei dati personali alle persone segnalanti o denunciati si prevede che l'acquisizione e gestione delle segnalazioni, divulgazioni pubbliche o denunce, ivi incluse le comunicazioni tra le autorità competenti, avvenga in conformità alla normativa in tema di tutela dei dati personali.

| Procedure del Sistema di Gestione Integrato                                       |  |                   |               |
|---|--|-------------------|---------------|
|  | <b>JESISERVIZI S.R.L.</b><br>Sede Legale: Piazza Indipendenza, 1 - Sede Amministrativa: Piazza Della Repubblica, 1/a -<br>60035 JESI (AN) Tel.0731.538233-Cod. Fisc. P.IVA 02204580423 |                   |               |
|   | PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ   |                   |               |
| <b>PRO CRZ 01</b>   | Ed. 2023/01 Rev_03   | Data : 20/10/2023 | Pag. 10 di 12 |

## 5 Documenti applicabili

- Il D.Lgs. 24/2023 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”;
- ANAC. Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne. Approvate con Delibera n°311 del 12 luglio 2023;
- Mod. “Whistleblowing”;
- Allegati moduli per la segnalazione cartacea.

Procedure del Sistema di Gestione Integrato



JESISERVIZI S.R.L.

Sede Legale: Piazza Indipendenza, 1 - Sede Amministrativa: Piazza Della Repubblica, 1/a -  
60035 JESI (AN) Tel.0731.538233-Cod. Fisc. P.IVA 02204580423

PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ

PRO CRZ 01

Ed. 2023/01 Rev\_03

Data : 20/10/2023

Pag. 11 di 12

Allegato 1

MODULO WHISTLEBLOWING

PARTE A: SEGNALAZIONE

Attenzione: questa parte va stampata e inserita in una busta, sigillata, sulla quale sarà apposta la dicitura "SEGNALAZIONE"

|  |           |
|--|-----------|
| Oggetto:   |           |
| Tipologia segnalante (indichi se dipendente, collaboratore ecc..)              |           |
| Tipologia illecito:  |           |
| Autori dell'illecito:  |           |
| Persone informate:   |           |
| Unità organizzativa/e delle persone coinvolte:                                 |           |
| Luogo in cui si è verificato il fatto:   |           |
| Data anche presunta in cui si è verificato il fatto:                           |           |
| Data anche presunta di conclusione del fatto:                                  |           |
| Descrizione dei fatti:   |           |
| Inviare ove disponibile eventuale documentazione a corredo della segnalazione. | Allegati: |
| Chi ha tratto beneficio dal fatto?   |           |
| Ha già fatto questa segnalazione attraverso altri canali?                      |           |

Vuole fornire i suoi dati identificativi? Si – No

Se sì, legga attentamente la seguente informativa per il trattamento dei dati personali e compili la successiva PARTE B.

| Procedure del Sistema di Gestione Integrato                                       |  |                   |               |
|---|--|-------------------|---------------|
|  | <b>JESISERVIZI S.R.L.</b><br>Sede Legale: Piazza Indipendenza, 1 - Sede Amministrativa: Piazza Della Repubblica, 1/a -<br>60035 JESI (AN) Tel.0731.538233-Cod. Fisc. P.IVA 02204580423 |                   |               |
|   | PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ   |                   |               |
| PRO CRZ 01  | Ed. 2023/01 Rev_03   | Data : 20/10/2023 | Pag. 12 di 12 |

## PARTE B – IDENTITÀ DEL SEGNALANTE

Attenzione: questa parte va stampata e inserita insieme alla copia di un suo documento di identità in una seconda busta, sigillata, sulla quale sarà apposta la dicitura “IDENTITÀ DEL SEGNALANTE”

L’informativa privacy è disponibile sul sito internet aziendale al link

<https://www.comune.jesi.an.it/documento/3f800d38-5d1f-11ee-8308-9d6b0a4f6a36/>

### COMPILI ORA I SEGUENTI CAMPI:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

#### Metodo di contatto:

Mail \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Cod. Fiscale \_\_\_\_\_

#### Alleggi copia di un documento di riconoscimento.

L’invio del presente modulo può essere effettuato all’attenzione del RPCT, secondo le modalità prevista dalla procedura di segnalazione degli illeciti, ovvero:

Per posta raccomandata, in busta chiusa, mediante invio delle due parti di questo modulo, all’attenzione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), c/o Jesiservizi S.r.l., in Piazza Indipendenza n. 1 60035 Jesi (AN). In tal caso, per poter usufruire della garanzia della riservatezza, è necessario che la segnalazione venga inserita in una busta chiusa che rechi all’esterno la dicitura “Comunicazione strettamente riservata”. All’interno della busta saranno inserite due ulteriori buste: una con scritto all’esterno “dati del segnalante”, contenente la parte B del modulo ed il documento di identità; nella seconda busta sarà inserita la parte A con la segnalazione scrivendo all’esterno della busta “segnalazione”. Questo consentirà di separare segnalazione e dati del segnalante.

Può inoltre effettuare la segnalazione verbalmente, richiedendo specifico appuntamento al RPCT e mediante dichiarazione rilasciata e riportata a verbale dallo stesso. Per redigere il verbale, la funzione utilizzerà il modulo “whistleblowing”, allegato 1 alla presente procedura.

Le ricordiamo, in alternativa, che può utilizzare la piattaforma online all’apposito link <https://jesiservizisrl.whistleblowing.it/> che le consentirà di fornire le medesime informazioni, con tutte le adeguate garanzie.

Entro 7 giorni dalla ricezione della presente riceverà un avviso di ricevimento da parte del RPCT che le risponderà entro 90 giorni solari.